



CERCATE I NUOVI ARRIVATI

Cara Sergio,

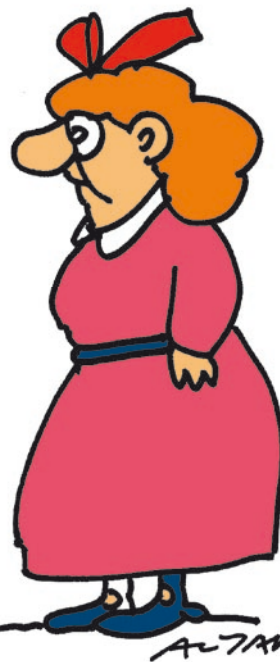
di Adriano Sofri

Caro Sergio, per una volta anche due brontoloni come noi possono essere contenti di come va il mondo. Ti ricordi lo spot di Spike Lee per la Telecom, 2004? C'era Gandhi che entrava scalzo nel suo ashram, poco più che un tugurio, e si metteva a filare con una webcam di fronte, e parlava, e lo stavano ad ascoltare in tutto il pianeta, folle nella Piazza Rossa e dirigenti d'azienda in ufficio nella City, due masai nella prateria e folle a New York, innamorati su una panchina del Colosseo e venditori d'anatre al mercato di Canton. E poi finiva con le scritte: "Se avesse potuto comunicare così, che mondo sarebbe?". Il discorso di Gandhi diceva: "Se volete di nuovo dare un messaggio all'Occidente /parlava a una folla di indiani e britannici/ deve essere un messaggio di amore, deve essere un messaggio di verità. Voglio catturare i vostri cuori. Fate battere i vostri cuori all'unisono con quello che dico. Ieri un amico mi ha chiesto se credessi davvero in un mondo unito. Come potrei fare altrimenti? Certo che credo in un mondo unito". Beh, pubblicità a parte, è successo. Con un tipo vivo, giovane, e con le maniche della camicia arrotolate. Pare che l'abbiano votato, quelli che usano il web, con percentuali tra l'80 e il 95 per cento in tutto il mondo. Quelli che non usano nemmeno la luce elettrica l'hanno votato in cuor loro ancora più fervidamente. Ho sempre pensato che occorra governare il mondo, ho sempre temuto che il mondo spaventato scegliesse il governante peggiore. Questa volta è andata bene, benissimo. E ora ci deluda pure, Obama. Non ci ricordiamo nemmeno più quando era stata l'ultima volta che qualcuno ci aveva illusi.

NEGLI U.S.A.
ABBIAMO
VINTO!



CHIEDIAMO
L'AFFIDAMENTO?

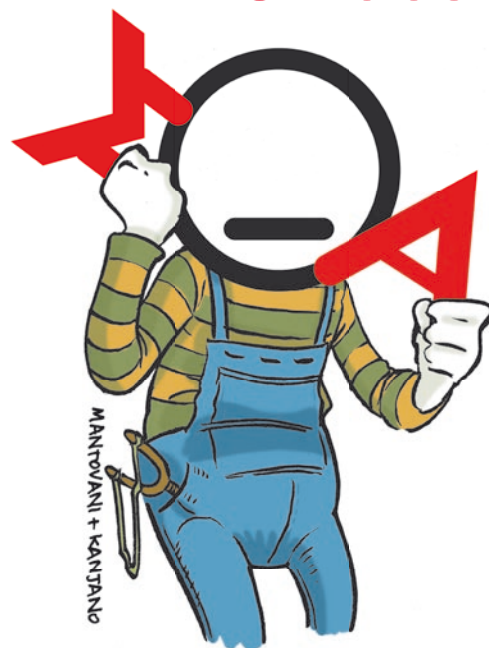


SOPRAVVIVERÀ EMME AL 29 GENNAIO 2009?

"Ti comunichiamo, ai sensi dell'art.3 del contratto in essere relativo alla pubblicazione del settimanale satirico Emme, la risoluzione di tale contratto con il preavviso di 3 mesi. La pubblicazione di Emme sarà quindi cessata a far data dal 29.1.2009. Come anticipato Ti siamo a Tua disposizione per cercare di individuare soluzioni volte al proseguimento, in forme diverse, della collaborazione fin qui attuata. Con i migliori saluti. Nuova Iniziativa Editoriale SpA Giorgio Poidomani"

Quello che precede non fa ridere, ed è il testo della lettera inviata per raccomandata dall'attuale amministrazione dell'Unità. Il contratto a cui si fa riferimento è stato stilato, dopo l'uscita di quattro numeri "zero", nel Settembre 2007. La nascita di questo nostro supplemento è stata permessa dall'incontro costruttivo di tre diverse volontà: quella del direttore Padellaro, che cercava un valore politico e giornalistico aggiunto e puntava sulla satira come segnale di libertà ed intelligenza laica; quella della vecchia proprietà, in primo luogo Marialina Marcucci e Giorgio Poidomani, che vedevano nel conseguente raddoppio del prezzo del giornale al lunedì, la possibilità di ridurre, anche se in misura non rilevante, le perdite nel bilancio annuale della Società; quella mia, che sognavo la nascita di un embrione capace di trasformarsi un giorno in quel giornale satirico che in Italia manca da tanto tempo. Credo che, nel suo anno di vita, EMME abbia risposto in modo molto positivo a queste tre aspettative e la mia affermazio-

ne è confortata dalle numerose dichiarazioni pubbliche dell'ex-direttore, dal fatto che nelle casse dell'Unità sono entrati in un anno un milione e quattrocentocinquanta mila euro in più, dall'affetto di tanti lettori che finalmente hanno ritrovato lo stimolo di un giornale satirico e dalla stima dimostrata dai tanti autori, vecchi e nuovi, che, in cambio di remunerazioni irrisorie o nulle, hanno aderito e partecipato con entusiasmo a questo progetto. Adesso, legittimamente, la nuova proprietà rescinde questo contratto e si dichiara disponibile ad incontrarmi per verificare se esistano le condizioni per proseguire con questo, a mio avviso fertile, connubio. La nuova direttrice, sia in pubblico che in privato, ha più volte proclamato la sua volontà di far vivere EMME e si è detta sicura che questo avverrà, senza alcuna soluzione di continuità, anche dopo il 29 gennaio. Di ciò la ringrazio profondamente perché, a tutt'oggi, queste sue manifestazioni di stima e di affetto sono l'unica cosa (anche se non è poco) che ci permette di guardare



CHIUDANO PURE
EMME! CI RESTANO
COMUNQUE TUTTE
LE ALTRE LETTERE!

con una certa fiducia al futuro. Il prossimo passo sarà quindi quello di un mio incontro formale con la direzione e la proprietà per stendere, se possibile, un nuovo contratto soddisfacente per entrambe le parti. Di questo, ovviamente, sarà mia cura informare autori e lettori. Intanto continuate a sostenerci, Sergio Staino.

CRONICHE degli ELETTI

la settimana anti-politica in un flash

di Francesca Fornario



Simili

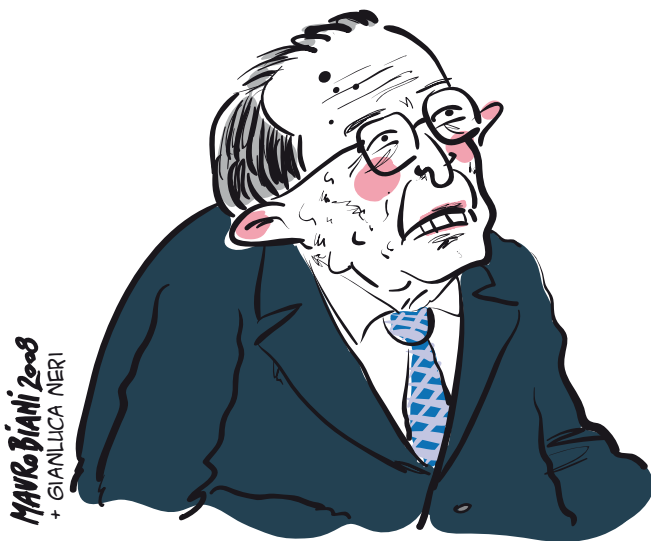
Gli esponenti del Pdl si affrettano a mettere in rilievo le molte analogie tra Obama e Berlusconi. Tranne Maurizio Gasparri, che prima ha dichiarato che L'elezione di Obama avrebbe fatto esultare Al Qaeda e poi, costretto a rettificare, ha precisato che era un complimento. Per rimediare, Gasparri, grande appassionato di enigmistica, ha rilevato che «Barack Obama» è l'anagramma di «Silvio Berlusconi». Gasparri, che - come è scritto sul suo profilo di Facebook - è anche un «Superesperto coi controcosci di telecomunicazioni e decoders diggitali», evidenzia inoltre che anche Obama ha tre televisioni. Una in salotto, una in cucina e una in camera da letto.



Tifo

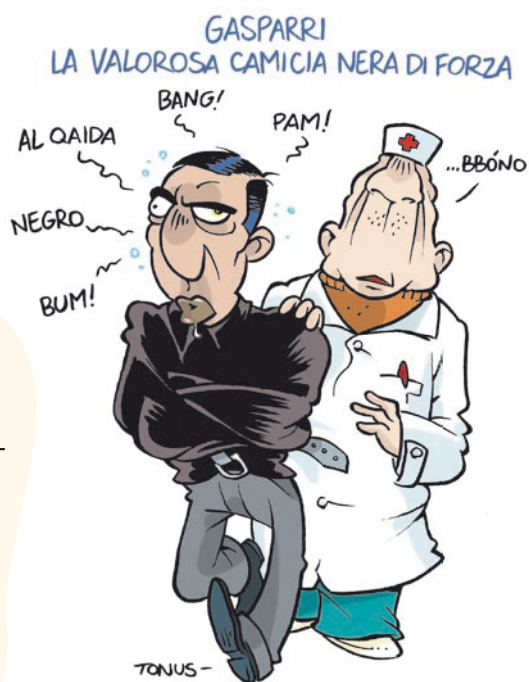
Silvio Berlusconi dichiara di aver sempre fatto il tifo per Obama. Anche se si è dimenticato di avvisare Gianni Riotta, che ancora ieri apriva il Tg1 con la notizia: «McCain vincitore morale delle elezioni. Nuove prove di brogli in Florida: i democratici hanno fatto votare le palme».

MALORE DI ANDREOTTI DURANTE UNA TRASMISSIONE TELEVISIVA

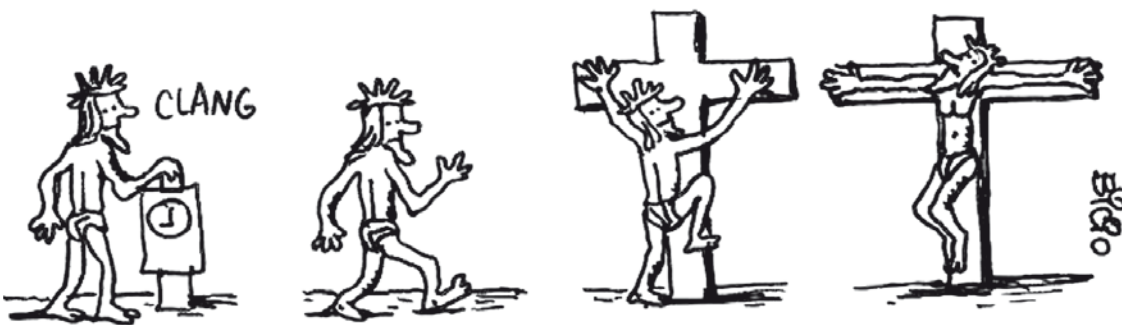


Ctrl + Alt + Canc

Ospite in tv di «Questa Domenica», Giulio Andreotti ha fatto prendere uno spavento al pubblico. Quando Paola Perego gli ha rivolto una domanda, il senatore è rimasto impalato a fissare il soffitto. La presentatrice ha tentato di destarlo: «Presidente! Risponda, Presidente!», ma Andreotti era come pietrificato. Per il medico, si è trattato di una momentanea perdita di coscienza, ma il senatore ha minimizzato l'incidente: «Coscienza? No: quella grazie a Dio l'ho persa nel 1947. Mi ero solo distratto: per un minuto ho creduto di trovarmi al processo di Palermo».



CARTELLINI MARCATEMPO ANCHE IN VATICANO



MIGNOTTOCRAZIA

di Johnny Palomba

Parole supparole supparole parole che vonno di cuarcosa parole che vonno di gnente parole così così tanto pé intrattené laggente che tanto dimolo lo sanno tutti che lagente nuncianno uncazzo dafà tutto ersanto giorno e la nova parola de



sta settimana è mignottocrazia na parola che trova la sua origine dall'unione all'unisono delle due parole mignottocra e zia che nfatti mignottocra è naparola difficile da spiegà che forse forse cià cuarke cosa a che vedé cò la parola mignotta che vordì madre de unfiio de namignotta ma mignottocra è cuarcosa deppiù mignottocra è na perzona che detta popo intutta franchitudine venne ersuo corpicino solo alle arte cariche doo stato pé avè morto evidentemente uriscontro dencerto livello. Zia invece sesà è na parola che viè popo che dallitagliano che vordì appunto zia e cioè la sorella de mi madre ma anche de mi padre ma anche dimolo ner suo senso più ampliato una parente e cuinni potessimo da dire che la parola composta mignottocrazia vordì che se premiano inuncerto senza i fidenamignotta ma anche soprattutto i nipoti dena mignotta armeno così me pare de capì da cuesta mia analisi incredibilissima coffatto anche sé

LA NOSTRA FORTUNA È CHE NEL VOCABOLARIO NON ESISTE LA PAROLA "MIGNOTTO".



poesse che me sbaiio pò esse che neffetti invece è tutta nantra cosa pò esse cò top-pato tutto e stanalisi nunè esattamente cuello che poi alla fine significhia perché le parole sò difficili da capì ce sfuggeno dalle mano come saponette e de sti tempi co ste mignottocre ste zie e sti parenti io la saponetta nulla raccorgo.

IRREALITY SHOW



UN PRESIDENTE AMICO

IL MIO AMICO OBAMA!

OBAMA, IL MIO AMICO!

IO E OBAMA, AMICONI!

CIAO, OBAMA, VECCHIO PUTANIERE!

TE POSSINO!

UHM...

BONDI, COME TI SEMBRO?

L'ORIZZONTE. IL MARE D'INDACO. STRENUO UN GRANCHIO S'AZZUFFA COL PAGURO. PERFETTO, COME DIO!

BONDI, CON QUESTE POESIE MI HAI ROTTO I COGLIONI! E POI...

...NON CE N'E' MAI UNA CHE PARLI DI FIGA!

SI STA COME I BUOI PAZIENTI AD ATTENDERE LO SCHIUDERSI DI GINOCCHIA E BURNEE. ED E' SUBITO PASSERA.

VA BENE, BRAVO, OGGI NON MANGI IN CUCINA. INSOMMA, TI SEMBRAVO CONVINCENTE? CI AGGIUNGO...

...LA PACCA SULLA SPALLA? O E' ME GLIO IL BUFFETTO SULLE PALLE COL FISCHIONE? A GEORGE PIACEVA TANTO. PACCA E COLPETTO, CHE ROMPONO SUBITO IL GHIACCIO! GIUSTO, BONDI?

GIUSTISSIMO! CONDIVIDO! IDEONA! UMF!

E POI: "IL MIO AMICO OBAMA, SONO PIU' VECCHIO..."

...GLI DO' DEI BUONI CONSIGLI! "...PIU' VECCHIO UN CAZZO, VOGLIO VEDERLO, ALLA MIA ETA', TROMBARE. COME ME!... TU CHE NE DICI? GIA', NON PUOI PARLARE... A PROPOSITO! ECCOLO, IL PUNTO DI CONTATTO!

SE NON SBAGLIO, 'STO NEGRO SI FA FARE I LAVORETTI IN PELLE NELLA SALA OVALE!

BASTA, VAI, HO DA FARE.

POTREMMO SCAMBIARCELE! GLIENE MANDO SEI PER NATALE!

MI SCUSI, NON MI FACCIA FUSTIGARE, MA QUELLO ERA CLINTON...

EMBE', SEMPRE UN COMUNISTA!

E POI NON E' LA STESSA COSA...

NO? PERCHE'?

LA LEVINSKI NON E' DIVENTATA MINISTRO...

GIA', MA DEVO TROVARE QUALCOSA PER FARE COMUNELLA!

LA... MUSICA?

BONDI! MA ALLORA NON SEI DEL TUTTO MINCHIONE! LA MUSICA! CERTO! GLI PORTO APICELLA COL MANDOLINO! ABBIAMO APPENA SCRITTO UN PEZZO NUOVO, SI CHIAMA 'DONNE CAPOVOLTE'... IL TESTO E' MIO, DICE COSI'...

"A 13 GRADI VOGLIO IL MIO VINO, A 32 GRADI VOGLIO L'ACQUA DEL BAGNO, A 90 GRADI VOGLIO SOLO TE..."

EHM...SCUSI...NON MI FACCIA BERE L'ACQUA DELLE POZZANGHERE PER PUNIZIONE... MA... QUELLO HA GUSTI DIVERSI...

E' RICCHIONE? NERO, COMUNISTA E RICCHIONE, PEGGIO DI COSI'...

DICEVO MUSI, CALMENTE... OBAMA...

...SENTE SPRINGSTEEN... BOB DYLAN...

CHI CAZZO SONO? DROGATI CAPEL, LONI CHE NON SI LAVANO?..... CRIBBIO! COME ME LO FACCIO AMICO, 'STO BINGO BONGO?... CI SONO! LE BARZELLETTI! GLI RACCONTO QUELLA DEL NEGRO CON LA TERZA GAMBA! LA SCIA PERDERE.

VERONICA!

QUELLO NON E' BUSH. QUELLO LA GONDOLA DI PLASTICA TE LA TIRA DIETRO.

SE GLI CI METTO PURE LA TORRE DI PISA CHE CAMBIA COLORE COL TEMPO?

NON HAI CAPITO. QUELLO E' L'INIZIO DELLA TUA FINE. DA QUANDO LO HANNO ELETO...

...TU SEI UN UOMO VECCHIO E PATETICO.

VOUOI DIVORZIARE? NO, PAGHI BENE.

NON SIA TRISTE, PADRONE! LE RECITO UNA POESIA A BRACCIO, ANTICA TRADIZIONE DEI REMATORI TOSCANI!

RIMATORI. NON SAI MANCO CHE CAZZO DICI...

SCUSI. DUNQUE...

"SEMPRE BELLA LA SUA FACCIA! NIENTE RUGHE! NIENTE BORSE! CHI LO NEGA, ADUNQUE, TACCIA! SILVIO SEMPRE VINCE!... FORSE."



IL CASO PHOENIX

di MrG

Il robot Phoenix su Marte è in fin di vita. A 158 giorni dal suo sbarco sulla superficie del pianeta rosso, la sonda della Nasa sta soccombendo vittima delle tremende condizioni ambientali. Per questo motivo gli scienziati del *Jet Propulsion Laboratory* di Pasadena, che dalla terra controllano le sue condizioni, hanno deciso di staccarne in anticipo l'alimentazione.

Il caso di Phoenix ricorda quello di Hal9000 (il computer di bordo dell'astronave di 2001 Odissea nello spazio - ndr), ma è molto diverso. A differenza di Hal9000 che non voleva essere spento, Phoenix prima di partire ha lasciato detto ai suoi costruttori che in caso di problemi non avrebbe voluto rimanere a fare il vegetale su un pianeta più inospitale di un sindaco leghista.



Naturalmente la decisione degli scienziati di staccare la spina ha suscitato forti polemiche negli ambienti del Vaticano. Il Cardinal Bagnasco ha espresso tutta la sua preoccupazione sulla vicenda: "Togliere l'energia ad un robot è come togliere da mangiare e da bere a una persona che ne ha bisogno".

Per la chiesa la vita va difesa in ogni suo momento poiché sulla vita stessa, e sulla sua interruzione, nessun uomo ha alcuna signoria. Tanto meno degli scienziati che ancora credono che gli uomini si siano evoluti dalle scimmie.

Secondo l'Osservatore Romano, nessun esperto potrebbe, allo stato attuale, dichiarare l'irreversibilità della condizione di stato vegetativo, se non in base ad una scelta puramente soggettiva. E pertanto accusa gli scienziati di volersi sostituire a Dio.

Ma dalla California i creatori di Phoenix ribattono: "Non stiamo evocando una sorta di diritto alla morte, ma un diritto a dire sì o no a qualsiasi prolungamento inutile di alimentazione su un robot che ha già il processore spento. Naturalmente ci stiamo muovendo nel più rigoroso, pieno e trasparente rispetto di ogni legge della robotica e del buon senso".

Intanto sia il Movimento dei Robot Cristiani che la Lega degli Ingegneri Robo-Cattolici hanno aderito all'appello di Giuliano Ferrara in difesa della vita di Phoenix. Simbolicamente spediranno un cellulare, un vibratore o un altro oggetto elettronico presso la sede del laboratorio a Pasadena.

PER FUGARE OGNI ACCUSA
DI RAZZISMO ADESSO
VI FARO' VEDERE COME
LECCO IL CULO ANCHE A LUI.



CHI È MORTO OGGI?



GEORGE WALKER BUSH

George W. Bush, la versione pirotecnica di "Giochi senza frontiere", ha definitivamente chiuso il suo mandato. Progettato per bere più di una McLaren in rettilineo, George è sempre stato un perfetto repubblicano. Già da bambino era tutto casa, chiesa e poligono. George doppia V, figlio di George tripla W punto com e della signora George, la mamma (in casa Bush si chiama George anche la cameriera), sarà ricordato per aver concepito il concetto di "Guerra Preventiva". In pratica: prima io ti bombardo, poi tu mi devi spiegare per quale motivo non dovevo farlo. Il fenomenale linguista della Casa Bianca, durante l'amministrazione George, ha sempre dato buona prova di sé coniando slogan come "Libertà Duratura" o "Colpisci e Terrorizza". Quindi, andando ben oltre lo "Slaccia e Degusta" di Bill Clinton, per l'esecuzione del quale era sufficiente un accordo bilaterale. Per Bush, il texano con l'elettroencefalogramma concavo, l'Iraq non è mai stato una nazione: per lui era una tassa. Se da noi, per risolvere l'economia, si può pensare di abbattere l'Ici, l'Iciap o l'Irap, Bush ha sempre avuto il pallino di abbattere l'Iraq: Imposta - Rifiuti di Al - Qaeda. Grazie a questo statista con la densità di neuroni di un orologio a Cucù, il mondo è stato per anni nelle mani di un ignorante. Gli abitanti della Grecia li chiamava greciani; i Taleban, sulle prime, pensava fossero un gruppo rock; Beethoven, per lui, era un cane sanbernardo e Bach un deodorante. Era convinto che Vivaldi fosse l'inventore della pizza quattro stagioni, Cocciante di quella margherita e Armani del calzone. Quando è stato in Italia, dopo aver visitato Roma, ha chiesto: "È più vecchio il Colosseo o il Vaticano?". Per otto interminabili anni George Bush junior, una delle persone più moleste che il globo terraqueo abbia mai prodotto, a patto che Cossiga non si offenda, è stato presidente degli Stati Uniti. Comunque è andata. L'America è un grande Paese e ogni presidente americano passa alla storia per un'impresa in particolare. Chi per la bomba su Hiroshima; chi per il Vietnam; Nixon, per lo scandalo Watergate; William Jefferson Clinton, detto Bill, per i "ciupaciupa". E anche George Bush passerà alla storia. Di Bush resteranno tracce riconoscibili e, soprattutto, crateri profondi.

"VADO
DA DIO E
PONGO FINE
ALLA SUA
DITTATURA"

DI ALBERTO PATRUCCO

ULTIMA FILA

al cinema con Ellekappa

PREMIER IN LOVE

regia: Silvio Berlusconi
con: Silvio Berlusconi,
George Bush, Barack Obama
genere: commedia surreale

LA TRAMA

Silvio B., miliardario dal riporto impomatato, premier di un paese immaginario del terzo mondo, trascina da otto anni una torbida ma scontata relazione a base di kamasutra -incentrata sulla nota posizione a strapuntino- con Dabliu B., il Presidente diversamente intelligente degli Stati Uniti, al quale rinnova ad ogni incontro la sua incondizionata dedizione.

Ma un giorno più noioso degli altri -mentre per distrarsi sta guardando in tv Dell'Utri e Licio Gelli che nel corso di un'intervista stanno riabilitando Menghelle, Le Bestie di Satana e Jack lo Squartatore- all'improvviso da Chicago arriva una notizia che cambierà tutto...

DOVE

Multisala Black-Dark,
Cine Fiamma Tricolore,
Cine Klub Lux Klan,
e dal 2 agosto in tutte le sale
d'aspetto della stazione
di Bologna.



LA SCENA

Mentre il premier in visita al nuovo presidente degli Stati Uniti è in ginocchio davanti a Obama ma solo per mostrargli come le tivvù italiane si appeconano alla sinistra, nella Sala Ovale irrompe Dabliu, li vede ed esclama con amarezza: "ma tu dicevi di amarmi..." e Silvio B. gli risponde "Evidentemente sono stato frainteso".

LA BATTUTA

Silvio B. prende Obama sotto-braccio e gli sussurra: "io sono sempre stato amico dei negri" Obama se lo guarda e gli dice: "Guarda che non è politicamente corretto" "Ok -risponde Silvio- forse ho esagerato. Diciamo che sono sempre stato un conoscente dei negri".



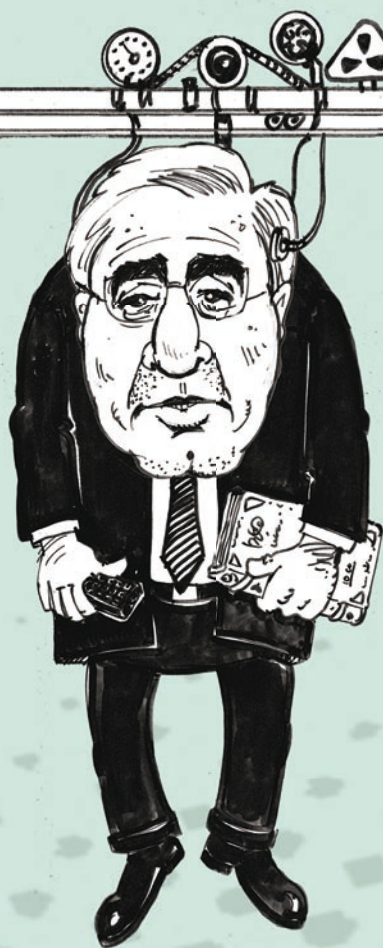
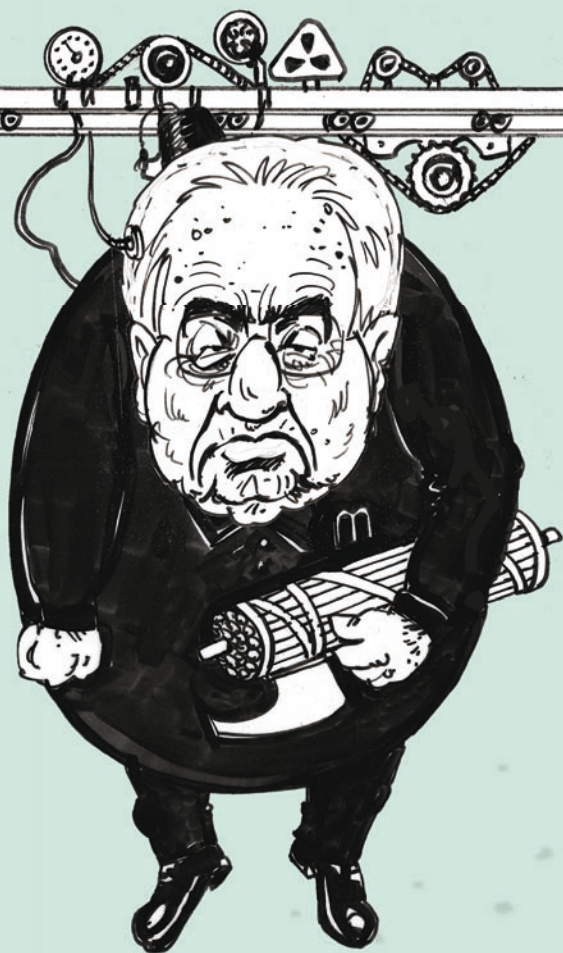
CHI NON LA PENSA COME NOI
ALBERTO PATRUCCO
INTERPRETA
GEORGES BRASSENS

IL NUOVO DISCO
CONTENENTE
12 VERSIONI INEDITE

DISTRIBUITO edel



M MONSTERS & CO



NOME: Giuseppe "Oligo" Ciarrapico

PROGRAMMATO PER:

Sguazzare nei depuratori delle fogne della Libertà

MODELLO: Anfibio scudo-fascio

SPECIFICHE TECNICHE:

Modello prettamente acquatico in grado di galleggiare anche sulla terraferma dove può muoversi liberamente senza pagare alcuna tassa di circolazione, come si conviene ad ogni auto d'epoca. Ciarra è sempre stato un tipo originale e moderno, come i mutandoni di lana del nonno, sin da quando cercava di convincere i suoi coetanei che "Hey Joe" di Hendrix non fosse altro che la brutta copia di "Eia eia giovinezza". Anello di congiunzione fra Andreotti e Almirante, di Charas si diceva: "Così democristiano che si spezza con un missino". Cyborg capace di grandi passioni, amante del total-black in ogni sua forma, generoso, con un cuore nero grande così, per ben quattro volte ha sfiorato il raggiungimento del premio "San Giovanni Bosco" per aver esaltato il lavoro nero dei fanciulli e degli adolescenti.

NOME: Francesco "Emerito" Cossiga

PROGRAMMATO PER:

Ricostruire il muro di Berlino

MODELLO: Esternator

SPECIFICHE TECNICHE:

Massimo esperto dei servizi segreti italiani, che egli stesso potenziò nel 1977, affiancando ai servizi segreti normali quelli deviati e quelli paralleli con il compito di depistare quelli occulti, fonda nel 1978 - in competizione con Gelli e la P2 - la loggia segreta P38. Al posto del cappuccio e grembiule, gli iscritti alla loggia indossano eskimo e passamontagna. Cossiga ha più volte annunciato ridendo di volersi ritirare dalla politica attiva per dedicarsi esclusivamente alla sua collezione di Valium, ma è troppo affezionato alla sua poltrona di Senatore a Vita per abbandonare l'aula. Per non destare sospetti, il Presidente Emerito siede al posto numero 007 del Senato, che ha fatto dotare di strumenti idonei alla sua segretissima attività e che un artigiano romano realizza ispirandosi ai gadget di James Bond. Tra questi, un mitragliere spara-seadas e un tiro a segno dove il punteggio è messo a casaccio, per allenarsi a sparare nel mucchio; un microfono con distorsore vocale che imita la voce di Dart Fener e quella di Aldo Moro e una foto di gruppo di Gladio. Attualmente, come si è lasciato sfuggire con un cameriere della Buvette, è impegnato a progettare lo sbarco della Nato in Honduras, per spegnere nel sangue la Rivolta del Proletariato organizzata dal comunista Vladimir Luxuria, mago dei travestimenti, e dalla contessa Patrizia de Blanck.

NOME: Marcello "Terzo Livello" Dell'Utri

PROGRAMMATO PER:

Progettare cupole

MODELLO: Friend of Friends

SPECIFICHE TECNICHE:

Amante della natura, è uno strenuo difensore del riciclo della carta e della moneta. Colto (e qualche volta anche in flagrante) e appassionato di cavalli da tiro ed eroici stallieri, di polvere e di libri antichi, è stato capace di trasformare in bianche praterie le hall degli hotel più rinomati di Milano, come il Plaza. Essergli amico può essere un piacere, una necessità o un punto d'onore. Se Lucky Luciano avesse potuto vantare la qualità e la quantità delle sue conoscenze, gli Americani avrebbero potuto evitare lo striminzito sbarco in Sicilia ed entrare contemporaneamente a Roma, a Rovigo e a Milano2, senza sparare un colpo e senza la storica scoccatura dei partigiani. Peccato che Marcello non sia stato inventato prima. Ma la storia dopo di lui non sarà più la stessa, sarà rivista e corretta come il bilancio di una grande azienda italiana di raccolta pubblicitaria. Capace di prevedere il futuro grazie ai fondi neri di caffè e di dirottarlo prima ancora che si depositi nell'urna, in Italia e all'estero. Veterano delle aule di giustizia, conta più presenze lui nei tribunali che Tina Turner sui palchi di mezzo mondo.

IL NOSTRO PAESE RACCOGLIE LA SFIDA DEL CAMBIAMENTO, DAL SOGNO AMERICANO ALL'INCUBO ITALIANO, VECCHI, BRUTTI E PALLIDI

TE LA DÒ IO
L'AMERICA!!!

Dream Team:
Massimo Gariano,
Paganissimus,
Francesca Fornario,
Ellekappa.

NOME: Giulio "Aforisma" Andreotti

PROGRAMMATO PER:

Contenere la scatola nera dell'Italia nella gobba.

MODELLO: Impunitor

SPECIFICHE TECNICHE:

Giulio è stato costruito da un burattinaio di nome Alcide che lo ha allevato come un figlio. Il piccolo si esprimeva solo per aforismi, e ogni volta diceva una bugia gli crescevano le orecchie. I due furono ingoiati da una balena bianca e vissero nel suo ventre fino a quando Giulio non si mangiò il burattinaio e pure la balena e divenne sette volte presidente del consiglio di governi ora di centro-destra, ora aperti ai socialisti, ora retti con l'appoggio esterno della Mafia, della banda della Magliana, dei terroristi rossi, dello Ior, della P2, della Cia, del Vaticano e del Diavolo in persona, il quale, come documenta una lettera che Andreotti custodisce nel suo famoso archivio segreto nascosto nella gobba, temeva che Andreotti volesse fargli le scarpe.

Condannato in appello per l'omicidio del giornalista Mino Pecorelli, Andreotti è stato assolto in Cassazione. Sempre la Cassazione ha confermato la prescrizione per il reato di concorso esterno in associazione mafiosa, anche se il Corriere della Sera, per un refuso, ha definito «di assoluzione» la sentenza che conferma che Andreotti intrattenne amichevoli rapporti con la Mafia fino al 1980, incontrando due volte il capo di Cosa nostra Stefano Bontate, parlando con il boss Manciaracina, coltivando rapporti con i cugini Salvo e proteggendo Salvo Lima. È per questo che, quando morirà, Andreotti non verrà deposto in una cassa ma in Cassazione.

NOME: Licio "Permafless" Gelli

PROGRAMMATO PER:

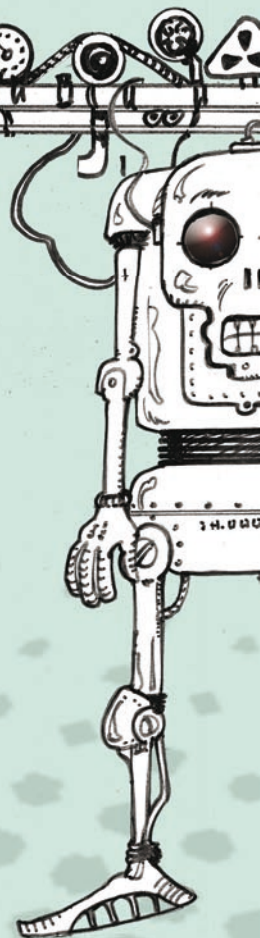
Sloggiare la democrazia

MODELLO: Lazzaro-Precursore

SPECIFICHE TECNICHE:

Quando un prototipo viene fuori così bene, quando riesce ad accumulare più anni di servizio di una motonave Tirrenia, perché disfarsene? Licio è il seme della rinnovata democrazia italiana, Licio è un OGM. Ecco svelato il mistero del cyborg per cui non esistono misteri. Capace di mutare rapidamente aspetto, è in grado di depistare anche le macchinette della stazione quando si mette in posa per fare le quattro classiche fototessere. Venerabile Maestro, Golpista, Bancarottiere, Depistatore di Stragi- trova finalmente nel modello tessera 1816, nome in codice Premier, il suo replicante più fedele. Inutile chiedersi chi sia veramente, per la sua mutevole struttura cromosomica resta più indecifrabile di un ornitorinco. Se il gossip oggi è realtà lo si deve anche a lui, se poi avanzerà di livello lo dovremo ai 426 dossier da lui compilati e disseminati nei due emisferi del pianeta: P1 e P2.

UN BANALE PROBLEMA ALLA MEMORIA
R.A.M. DI SISTEMA, MA NESSUNO HA IL
CORAGGIO DI METTERCI LE MANI...
SEMPRE A ME MI TOCCA!



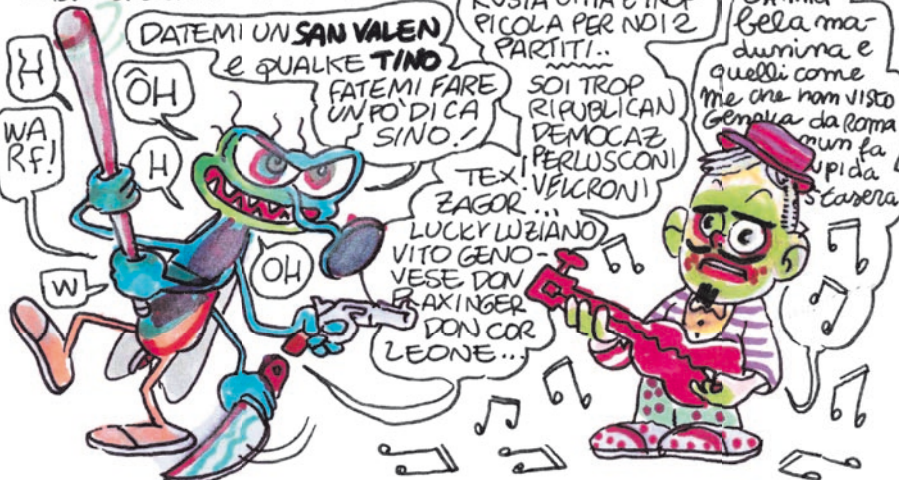
io e DYQ, MIKE e L'ANGELO, DELUCCHI, PAPPÀ GIULIO II, DON RATKINGER (PAPPONE), DON ABBONDIO, DON MILANI, MEDIO-EVO e ADAMA e MADAMA, ZILITH, PRESIDENT OBAMA BISLADEN BARAK OBAMA FAMIGLIA 'ADDAMS HUSSEIN, MC CAIN & MC CAINO & MC DHONALD, SODOMA e CAMORRA (© DELUCCHI) KE **SCALDEROLI** DIVENTA FONDUTA FONDOTINTA DI **BOSS TIK** LEGATA e POI GETTATA NEL FIUME PADANO DA AL **BURLUSCONI** STILE ANNI '30 e LA MAFIA DEL **BRENTA** e DELLA **UNO BIANKA** (PERKE' NON PARLI), DICIN ALTO LE MANI FERMO O SPARO e LAVIA-MOCI le MANI (© MAFIA e PONZIO PILATO) FACCIAMO PIANI PER FARE LE STRAGI PERCHE' PER MANGIAR IN POCHI SI DEVE RUBARE A MOLTI, DUNQUE **SCATOLLA** (ESIST ANKORA) PORTA TELLA, **SKIFANI** FA SKIFI e NON SI LAVA LE MANI, **COLA-NINO** TAGLIA ALI-TAGLIA a PALERMO e TUTTA FORK ITALIA PREZENTZ...

SPULP FRIGTION

CI-CAGO* ANNI '30.. la **BANDA** di AL CRAPONE e' LA PADRONA DELLA CITTA' e IL SINDECHO AL **BURLUSCONI** SI PRENDE LI SORDI (ALBERTI) CORROMPE TUTTI VENDE LE SCUOLE PUBBLICHE e COMRA LE PRIVATE CON LA GELMINI e GLI PRETINI...



..QUELLA SERA D'AUTUNNO-INVERNO FACEVA CALDO, MACHE CALDO CHE CALDO FACEVA...



CI-CAGO DIVENTA UN POSTO TERRIBILE.. TUTTE LE BANDE SI SPARANO la **RUXA** dorme e LA **RUSSA** e SCENA ALPINI IN IRAQ+CARABINIERI IN AFGHA=NISTAN... e CARROARMATI A ROMA



QUELLI DELL' **FBI** (FATE BENE IMBECILLI) CERCANO CRAPONE e **BURLUSCONI** ma **SMARONY** li FERMA li OSTACOLA e che STA CON IL GOVERNU S'INTUISCE ...



la FIGLIA DEL BOSS SI e' SPOSATA con un ZINGHERO BOSS DELL'EST CHE STUPRAVA CANI GATTI e VEKKI (MA SOPRA I 60 ANNI)...



li **BECCARONO** TUTTI DOPO UNA RAPINA A UN FURGONE POSTALE... SPARANO ALLE GOMME e CON UN SEGO LETTRICO FLESSIBILE TAGLIENO IL PORTALE MA DENTRO C'ERAN PIENO DI FBI... LA TALPA **CASTELLY** SCAPPA e PER IL GUVERN SON GROSSI GUAI...



la STORIA CI RACCONTA COME **FINI** LA CORSA, LA MAKE-NA DEVIATA LUNGO UNA LINEA MORTA... CON L'ULTIMO SUO GRIDO D'ANIMALE **BURLUSCONI** e TUTTO LAPILLI e LAVA SPLOSE CONTRO IL CHELO IL GOVERNO PERSE LO ZELO e **SCAPILLA** ERA L'UNICO CHE RESPIRAVA (ANZI ANCHE **BOXI**, **SKIFANI** & CO.)... e IL MARITO LASCIO LA **MARINA B.** UNA MATTINA (ma QUESTA e' un'altra storia...)



ANCORA OGGI LE BANDE LOTTANO PER DIVIDERSI IL TERRITORIO DI AL **BURLUSCONI**... LA TV TE REMANE



* CI-CAGO h 19.20 > ROMA 1.30 fuso orario fuso

DELUCCHI

FM 41BIS RADIO SISTEMA

di Sergio Nazzaro



Radio Sistema la radio che trasmette ma non se la canta, l'unica Radio che non vedi, ma che frequenti sulle frequenze dell'onore. Qui il vostro Dj Carnival per una nuova puntata. Ma subito un poco di music'.

Faccetta nera, bella RAI, aspetta e spera che già l'ora del TG si avvicina! Quando saremo insieme a te, noi ti daremo un'altra redazione, moretta che sei schiava fra gli schiavi, vedrai come in un sogno tanti nuovi canali.

Eccoci di nuovo in Onda, Radio Sistema, la Radio che difende i ricercati ma non i ricercatori. Siamo alla ricerca di volti nuovi per la Radio, perché non si

può essere brutti anche se non ci vedi, non si può essere tristi anche se non ci senti. Grande concorso "Diventa un volto segnaletico". Diamo la linea a Ciruzzo: dovunque latiti.

"Nuovi volti per la radio, volti tardo contemporanei, e volti semisferici. Qui con noi c'è Carmelina: 'Io ho un bel volto molto significativo, soprattutto per la Radio perché si riconosce subito il mio risucchio'. E c'è con noi anche Pablo, che ha diverse malattie infettive, bianco come un lenzuolo, direi solare: 'Grazie per l'opportunità di scomparire, chi ascolta deve vedere belle cose, nun è accusi?'. Come vedi Dj Carnival molti hanno risposto al nostro appello, vincendolo in cassazione. Facce onorate e derubricate, facce segnalate e mai trovate, il grande concorso cambia la civiltà della comunicazione".

"Ti senti discriminato? Il tuo aspetto ti fa soffrire? Sei stato



sempre messo all'indice e ti sei sentito un medio da un'altra parte? Vieni a Circo Italia, sapremo discriminarti, deriderti, insultarti e finalmente la tua vita avrà un minimo di senso, anzi fai senso".

Ritorniamo a Radio Sistema costa meno dell'Antimafia e produce molta più illegalità. Continuiamo a cercare volti nuovi con Ciruzzo.

"Nuovi volti con risvolti, sono qua con Arturo, un volto storico: 'Vedi qui ho un taglio da coltello, e qui invece un colpo di strisco, qua al collo invece una laccio di cuoio. Se vuoi vedere più sotto...' Non c'è bisogno, volti con una storia, anonima, che nessuno riconosce perché nessuno li ha mai visti, ma che i nostri ascoltatori sanno apprezzare. Ora Tina: 'Mi sono fatta biondo sgarbato, come da nuove indicazioni nazionali, vedi un biondo cenere acceso, quasi giallo canarino, molto vapore-

so, comunque sempre sgarbato assai è il mio biondo vado bene per la Radio?'."

Grazie Ciruzzo, ma il tempo corre, volti non ne mancano, gente allegra come una invalidità di pensione, solare come un depuratore a cielo aperto, gioiosa come un ricorso vinto.

Prima di chiudere ancora un poco di saund':

Prendi una giornalista, trattala male, lascia che conduca per ore. Non farti vivo e quando la chiami, fallo per licenziarla. Fa sentire che è poco importante, dosa bene amore e potere. Cerca di essere un tenero governante, ma fuori dal TG nessuna pietà.



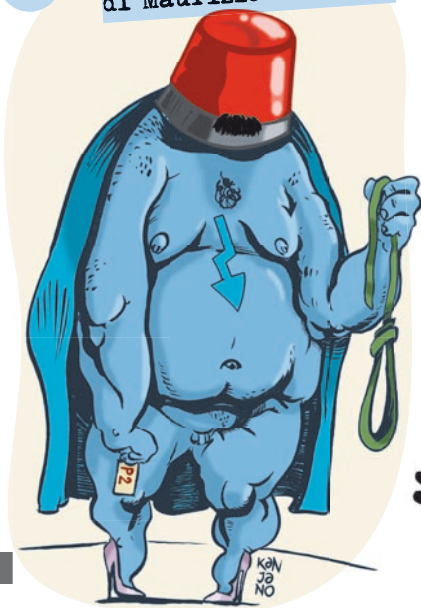
Leonardo Vaccaro + Sergio Stano

BENVENUTI AL TG3



EMER- GEN- ZA NAZIO- NALE

32 La camicia giusto collo
di Maurizio Costanzo



la rubrica dei lettori

Se anche voi come noi avete qualcosa in più del pallino della sicurezza, foss'anche un cubetto, scriveteci a emme@comunicazione.it e votate quella che per voi rappresenta la vera Emergenza Nazionale. Qui continuiamo a ricevere tantissime mail. Bravi! Avete in mano lo spirito dell'italianità. Ora anche voi potete mettervi alla guida del Paese. Continuate a votare e seguite la classifica!

- | | |
|---|---|
| 1. Maria De Filippi | 30. I serial clerico-polizieschi |
| 2. La sicurezza nei cantieri | 31. Bush che passa alla storia per le bombe al fosforo, Chupa-Chupa per la totale assenza di fosforo nel cervello |
| 3. L'otto per mille | 32. La camicia giusto collo di Maurizio Costanzo |
| 4. La calcolatrice di Tremonti | 33. I portaborse dei portaborse |
| 5. I tornelli di Brunetta | 34. La parentopoli siciliana |
| 6. I marxisti-leninisti riciclati in Forza Italia | 35. L'Unità tascabile |
| 7. Le prediche di Grillo | 36. Il Bagaglio con attori veri: PORTA A PORTA |
| 8. Il maestro unico | 37. L'avvocato Ghedini |
| 9. L'Elisir di Scapagnini | 38. La prima centrale nucleare a villa Certosa |
| 10. Fare un salto in banca e scoprire che ci hanno fatto un cinema a luci rosse | 39. Le baby-gang |
| 11. Capezzone | 40. La scomparsa di Blob |
| 12. Le vignette di Vincino | 41. Mi scappa la pipì per strada |
| 13. Gli scippi in banca | 42. Gli sbarchi in Costa Smeralda |
| 14. Il leccaculismo | 43. La marijuana nel vasetto di casa |
| 15. La presenza in TV, in ordine di schifo: L'isola dei famosi; Porta a porta; Ballarò | 44. Gli abbracci e i consigli di Berlusconi per Obama NEW |
| 16. La maggioranza silenziosa | 45. Il federalismo sessuale |
| 17. Bagni commentatore della nazionale di calcio | 46. La biga di Alemanno |
| 18. Il lessico di Gentilini | 47. Le auto blu |
| 19. Le ciliciate della Binetti | 48. Ritrovare Lamberto Dini |
| 20. "Eravamo 4 amici al TAR" | 49. La scomparsa di Cetto La Qualunque |
| 21. I ministri ombra | 50. Le suore di Eluana |
| 22. Il parcheggio selvaggio | 51. L'Enalotto |
| 23. I neri che si fanno uccidere per mettere nei guai alcuni bravi ragazzi italiani | 52. Gli strappi di Veltroni |
| 24. Le notti in bianco dopo che il numero verde ha comunicato che il tuo conto è in rosso | 53. Il parcheggio a Piazza Navona di "camioncini" carichi di spranghe |
| 25. Don e Donna Gelmini | 54. Il conto corrente di Consorte |
| 26. La cocaina nei ministeri | 55. Gli editroiali del Giornale |
| 27. L'autovelo selvaggio | 56. Le donne di Berlusconi |
| 28. L'ancora di D'Alema | |
| 29. La Santanchè senza bava alla bocca | |

IL FUTURO È GIÀ PASSATO

di Andrea Frau



Grigi tecnocrati vetero-comunisti in doppio petto e yuppies degli anni '80 si sono riuniti in una località segreta per lavorare ad un ambizioso progetto: il comunismo della nuova generazione. La gerontocrazia partitocratica ha le ore contate. I comunisti del nuovo millennio preparano un restyling dei vecchi simboli, delle vecchie parole d'ordine. I comunisti del nuovo millennio riceveranno il kit del 'comunista per la libertà'. Eskimo azzurro rassicurante, i-p(od) 38 e una versione del Capitale tascabile. Il logo del nuovo movimento è

stato ideato da Oliviero Toscani: Marx con pantaloncini corti in jeans, con 'Il capitale' versione mignon nella tasca.

Il nuovo sta avanzando, contro il fattore k, contro la generazione della 56 k.

La vecchia falce e martello sarà sostituita da un cordless e un router.

Il vecchio partito sarà formattato e i vecchi militanti si adegueranno appena saranno installati i nuovi dati in memoria. Tutti i custodi della libertà (che non verranno mai chiamati politici) saranno scelti con provini video per verificarne la telegenicità.

US & THEM



IN AMERICA
I SOGNI SI
ANVERANO

IN ITALIA
LA VERITÀ
CE LA
SOGNAMO

SONO SEMPRE
STATO OTTIMISTA
ANCHE QUANDO
ERO PRECARIO

POI MI HANNO
LICENZIATO MA
RESTAVO
OTTIMISTA

NON RIUSCIVO PIÙ
A PAGARE IL MUTUO,
HO PERSO LA
CASA MA RESTAVO
OTTIMISTA,

ADESSO VIVO SOTTO
UN PONTE, MIO
MOGLIE MI HA
ABBANDONATO
MA

RESTO OTTIMISTA,
ALLORA

MI SPARO UN COLPO
IN TESTA, COSÌ ALMENO
LA SMETTO DI ESSERE
OTTIMISTA



BRO

I nuovi 'politici' saranno dotati di attacco Usb per cambiarne impostazioni a seconda delle necessità.

I 'custodi della libertà' si spartiranno ancora il potere con le vecchie lottizzazioni, ma il sistema centrale assegnerà matematicamente ogni incarico pubblico.

Il parlamento sarà sostituito dal 'Grande forum' e quando qualcuno sarà d'accordo con un decreto o un disegno di legge dirà: 'quoto l'intervento'.

I traditori del movimento saranno eliminati dalle foto con il vecchio sistema staliniano, ma con photoshop.

È questo il segreto: conciliare le vecchie tradizioni con il nuovo.

Il nuovo movimento prometterà il miracolo italiano, il paradiso in terra senza più odio di classe, un paradiso in second life.

I servizi segreti, i vecchi reazionari minacceranno il nuovo paradiso con virus, sabotaggi e golpe cibernetici, ma il nuovo movimento risponderà colpo su colpo con gli 'hacker per la difesa della libertà'.

I vecchi organi di garanzia come

la Corte Costituzionale e le Authority non avranno più motivo d'esistere, per preservare la stabilità del sistema basterà dotarsi di un buon Antivirus.

Il vecchio senso d'appartenenza ai partiti sarà sostituito dal senso di appartenenza alla comunità virtuale.

Le campagne di tesseramento si chiameranno campagne del log-in e non saranno ammessi utenti anonimi.

Il popolo del myspace, dei blog, di facebook e dei forum, avranno oramai preso il posto delle vecchie forme d'aggregazione come le sedi di partito, le parrocchie, i cineforum, i centri sociali.

Il movimento organizzerà viaggi di volontariato per i giovani, i primi viaggi si chiameranno: 'Porta l'Adsl in Africa, per una connessione protetta'.

L'unica forma di socialità, di condivisione, di scambio di idee e di valori rimasta sarà il peer to peer.

L'esercito e la polizia saranno smantellati, rimarrà solo l'onni-

presente polizia postale che entrerà in ogni casa per difendere il diritto d'autore e combattere la 'condivisione di file emozionali' con ogni mezzo.



Il comunismo della nuova generazione spezzerà le catene dell'oppressione del vecchio, così che la gente potrà essere libera senza catene e fili.

Un popolo wireless è un popolo libero.

Il nemico, il collante tra tutti gli iscritti, dovrà essere l'odio per il vecchio.

Tutti gli oggetti senza ingresso usb saranno considerati antiquati e dovranno essere sostituiti.

È tutto pronto.
Manca solo il leader.

SALVE, O POPOLO D'EROI



Perini + Staino

"Dopo la vittoria di Barack Obama, il Cavalier Pepin Giobatta osserva con più attenzione la sua manovalanza di colore, chiedendosi come sia stato possibile che, in un paese grande, grosso e potente come gli Stati Uniti, sia potuta accadere una cosa simile, non riuscendo proprio ad immaginarsi uno di quegli scimmioni là sotto, non diciamo Presidente della Repubblica, ma nemmeno Sindaco di Treviso."



OGGI
VA DI MODA
LA MAFIOSITÀ!

PER DELL'UTRI
L'ANTIFASCISMO
È OBSOLETO!

Simon

PRO.PRO.PROPOSITIVI

a cura di Paganissimus

Nuove idee e opportunità per il Paese, per andare oltre gli steccati della crème della libertà. Splaff!

Avrete già sentito questa pubblicità progresso a cura del ministero del Lavoro in onda su radio e tv: (http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/multimedia/Spot_Radio_Operaio.htm) una donna cerca di insegnare a un senegalese qual è il suo posto in Italia e dice: "Allora Aziz: mi son chi pe laurà". Lui deve ripetere, dimostrando di aver capito ma dato che non ha l'accento lombardo, prima sbaglia (era facile, ma è pur sempre un nero: "laurà" fa rima con legalità, un po' meno con cordialità) e poi dimostra di saper scimmiettare. Lei tutta contenta alla fine dice: "Visto com'è facile?". Però potrebbe essere ancora più facile, certamente senza pretendere che gli immigrati imparino l'italiano. Si potrebbe pensare a uno spot dove si sente sibilarne un colpo di frusta. Se poi l'immigrato afferra ed è in grado di ripetere, gli abbiamo regalato anche una porta d'accesso al mondo delle professioni: il caporalato.



COSÌ LONTANO COSÌ VINCINO





Cuori infranti

risponde zia Elle

BARACK & BURATTINI

Cara zia Elle, allora, hai finito di festeggiare la vittoria del sig. Obama? Visto che andavi piuttosto male in geografia e contrariamente a quanto sta cercando di far credere il sig. Veltroni, ricordati bene che quelle che ci sono state sono le elezioni Usa, non quelle italiane.

A proposito, attraverso le mie conoscenze altolocate sono in grado di proporti in esclusiva il biglietto privato che il sig. Berlusconi ha scritto al sig. Obama: "Ueh, vecchio filibustiere, vedo che ce l'hai fatta! Bravo e complimenti: davvero belle tutte quelle storie che ti sei inventato sul futuro e il cambiamento: mi hai copiato vero? Ho visto che per modestia non mi hai citato nel tuo discorso dopo l'elezione, ma non preoccuparti non te la farò pagare più di tanto. Appena ti vedo, con una strizzata alle palle te la cavi, vecchio bucaniere!! Confesso che ormai non ce la facevo più a sopportare il tuo predecessore: pensa che quando ci vedevamo, voleva solo giocare a golf e non mi ha mai portato in discoteca. Fortunatamente con te che hai la mia età e i miei stessi capelli (mica te li tingerai?), mi sa

che ci intenderemo meglio. Sappi che conosco un sacco di ragazze carine che, te lo garantisco, non scapperanno via anche se sei un bel po' nero. Poi, sapendo dei casi del tuo amico Clinton, con quella stagista che non era neanche granché carina, posso garantirti che qui, a due passi dal Vaticano, cose del genere non succedono. Proprio, proprio no! Capito?!? Se vuoi posso anche metterti in contatto con quell'altro sbaraccatore che sta al Cremlino, il mio amico Vladi. Non so se hai sentito parlare di lui. Ogni tanto, un po' come a voi americani, gli scappa un colpo da qualche parte, ma sapessi quante ne abbiamo combinate insieme!!! Magari vi invito tutti e due nella mia villetta in Sardegna, mangiamo due aragoste, ti organizzo un bello spettacolo, cantiamo e poi gara di barzellette. Se puoi, per favore, portati dietro quel gran pezzo di figliola della tua vice, quella che governa l'Alaska, la Palin, Polin o come diavolo si chiama. Senti, posso chiamarti Obi? Non ti offendi vero? Pensa che è lo stesso nome di una catena di supermercati.

Se ti piace te la regalo quando vieni. Ehi vecchio Obi, dimenticavo una cosa: prometto che di politica non parliamo. Sai che palle!!

Dario Guidi -Chicago- Illinois

Multietnico signor Guidi, negli Stati Uniti è dunque il grande momento dei neri! Se il Ku Klux Klan c'è rimasto male che dire allora di Michael Jackson?

E' bello sentire il vento del cambiamento che soffia impetuoso sul mondo e vedere volar via dalle finestre della storia il passato, i pregiudizi, i luoghi comuni e quell'aeroplanino di carta che... ops, ma era la sua letterina!!!

Vabbè, godiamoci comunque l'epico evento che ha portato alla Casa Bianca Obama Barack, già universalmente ribattezzato "il piccolo Berlusconi americano", infatti l'unica differenza che passa tra lui e il nostro Premier -a parte le due lauree, il doppio dell'altezza, la metà degli anni e dei chili, la cultura, lo stile, l'educazione, l'eleganza, il fascino, la fedina penale pulita- è il colore del fondotinta che Obama si spalma sul viso.

Mentre l'America volta pagina e dopo aver invaso l'Iraq comincia a invadere anche la storia e il futuro, qui da noi non ci schiodiamo dal nostro passato più torbido. Licio Gelli -il venerabile maestro che a differenza di Andreotti non ha scheletri nell'armadio ma solo sui treni-



MAURO DIANI 2008

“L'unica differenza che passa tra lui e il nostro Premier -a parte le due lauree, il doppio dell'altezza, la metà degli anni e dei chili, la cultura, lo stile, l'educazione, l'eleganza, il fascino, la fedina penale pulita- è il colore del fondotinta che Obama si spalma sul viso.”

approda addirittura in tivvù ed elogia P2 -segno che trent'anni di stragi non sono passati invano- mentre Dell'Utri tiene una lectio transversalis su youtube sulla barbarie del tg3 in mano ai visigotici.

Ora, caro il mio filibustiere -non senza prima averle ricordato che grazie all'impegno ambientalista del futuro presidente i bianchi americani, grazie a un nero, si riscoprono verdi- la lascio a trastullarsi con Bill Clinton, anche perché qui dove mi trovo io, sigillata negli studi di "Chi l'ha visto" mentre gli eroici energumenti di Casapound mi stanno spiegando come le idee di Bossi, Alemanno e Dell'Utri camminino sulle loro spranghe, si sta un po' scomodi per scrivere.

Un caro ultimo saluto
elle

“Senti, posso chiamarti Obi? Non ti offendi vero? Pensa che è lo stesso nome di una catena di supermercati. Se ti piace te la regalo quando vieni. Ehi vecchio Obi, dimenticavo una cosa: prometto che di politica non parliamo. Sai che palle!”



CARLOTTA LA MUCCA EUTANASISTA

di Joshua Held e Luca Raffaelli

Riassunto della situazione: anche questa settimana Manu e Carlotta (le mucche clandestinamente eutanassiste per amore della vita) dedicano la striscia al dottor Mario Riccio che ha scritto con Gianna Milano "Storia di una morte opportuna", in cui si raccontano le ultime ore di Piergiorgio Welby il quale, immobilizzato al letto dalla malattia e tenuto in vita da un ventilatore, scriveva lettere in cui chiedeva di poter morire. Le strisce non hanno ovviamente alcuna attinenza con la realtà dei fatti, nessuno si senta offeso, la storia siamo noi, una risata ci seppellirà, dice Joshua.

HAPPY END



Per vedere le strisce precedenti e anche per lasciare i vostri commenti andate sul sito www.carlottalamuccaeutanasista.it

Continua...

Un film sopra le righe,
la dimostrazione che se in amore
e in guerra tutto è lecito,
allora anche in politica,
quando si hanno
i calzoncini abbassati,
non esistono colpi
sotto la cintura.

BOXER

Una colonna sonora imbarazzante,
se solo qualcuno avesse avuto modo
di ascoltarla. Una musica sospesa,
quasi intercettata dal pubblico in sala,
ipotetica, condizionale, fondata
sul merito extraconiugale maschile
di lungo corso.

MAN-CRAZIA

Un lieto fine inatteso e conciliante.
Il protagonista sul ring si converte
dopo un montante e un cicchitto,
poi rientra nei ranghi e offre
una rosa bianca all'avversaria,
che finge di accontentarsi
ma poi sottovoce bisbiglia:
"Io a questo lo querelo!
Per chi mi ha preso, per Pezzotta?".

KO TECNICO

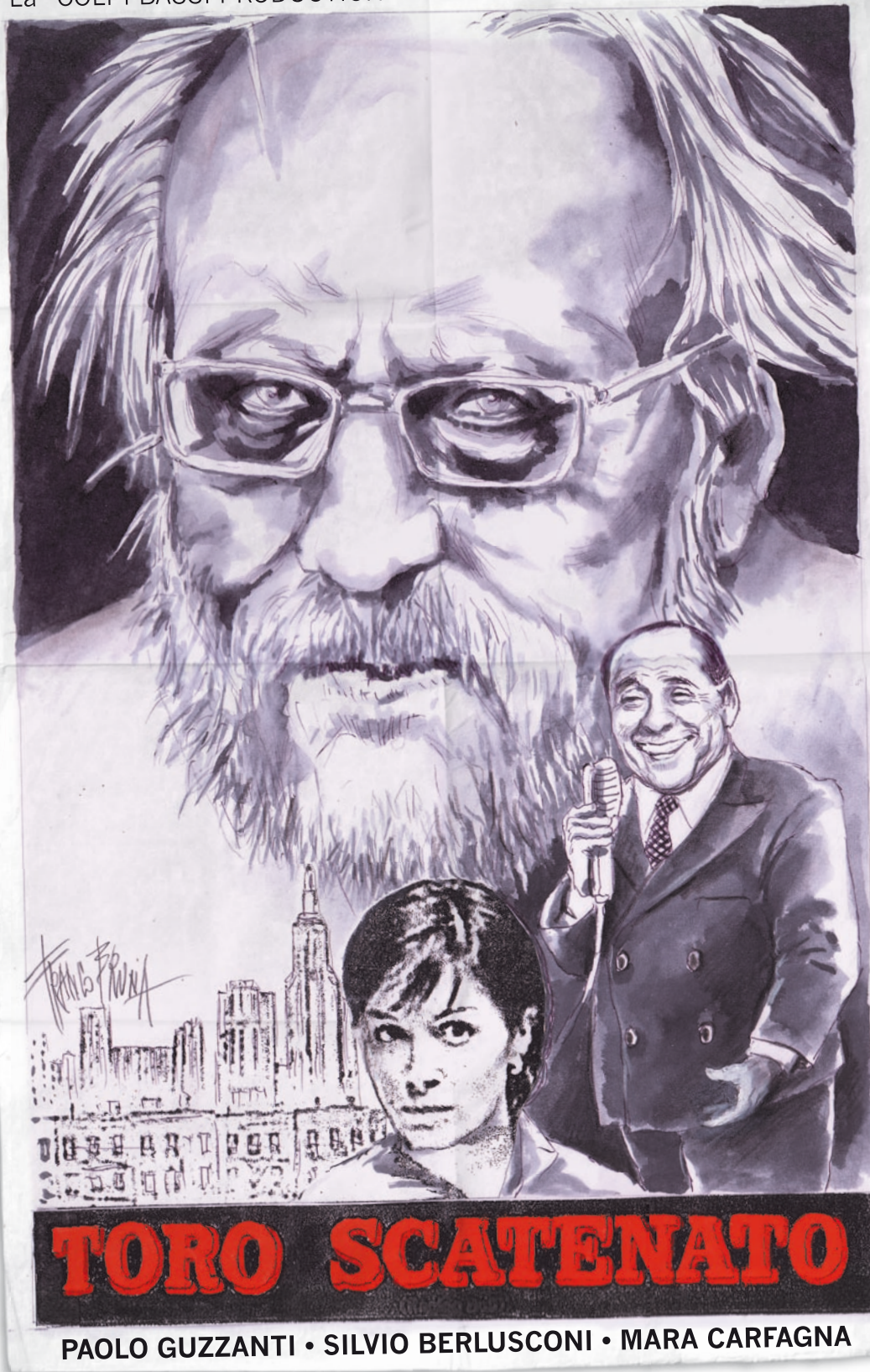


Recensioni a cura
di Paganissimus

SERVIZIO SMS
per i lettori smemorati



La "COLPI BASSI PRODUCTION" è abbastanza affranta nel presentare:



TI CAPITA DI DIMENTICARE CHE È LUNEDÌ E PERDI IL TUO NUMERO DI "EMME"?
TI FA PIACERE UN SMS GRATUITO CHE OGNI LUNEDÌ
TI RICORDI LA PRESENZA DI "EMME" IN EDICOLA CON "L'UNITÀ"?
MANDA UN MESSAGGIO CON SCRITTO "SÌ" AL 3468946396

Ci rivediamo in edicola lunedì prossimo



Periodico di filosofia da ridere e politica da piangere
Supplemento a L'Unità del 10 novembre 2008
Direttore responsabile: Concita De Gregorio
Chiuso alle ore 13 del 7/11/08
Nuova Iniziativa Editoriale S.p.A.
Iscrizione al numero 524/2007
del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma
via Francesco Benaglia, 25 00153 - Roma
www.scomunicazione.it mail: emme@scomunicazione.it
Zio Tom: Sergio Staino
Capo piantagione: Gianpiero Caldarella
Meticcio: Leonardo Vaccaro, Valeria Fici e Michele Staino
Neri per caso: Ellekappa, Johnny Palomba

Gangsta: Vincino
Black panthers: Altan, Franco Bruna, Manlio Truscia
Bluesmen: Mauro Biani, Giorgio Franzaroli, Massimo Gariano,
Kanjano + Ferro, Filippo Ricca, Marco Tonus
Sanguemisto: Luca Raffaelli e Joshua Held, Frago e Mazza
Coro gospel: Gianni Allegra, Antonio Bruno, Ugo Delucchi, Stefano Disegni,
Bicio Fabbri, Francesca Fornario, Andrea Frau, Simone Frosini, Dario Guidi,
Carlo Mantovani, Beppe Mora, Francesco Natali, Sergio Nazzaro,
Gianluca Neri, Alberto Patrucco, Roberto Perini, Pillinini, Giovanni Runza,
Adriano Sofri, Lorenzo Trevisan, Antonio Voceri.

Ci scusiamo con i tanti abbronzati che non abbiamo potuto pubblicare
soprattutto per mancanza di spazio.